

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 11/09/2017 AL 17/09/2017

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutto

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

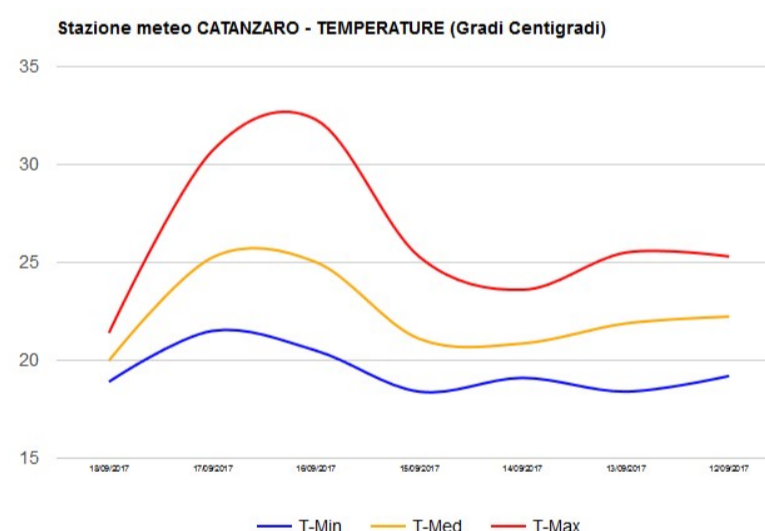
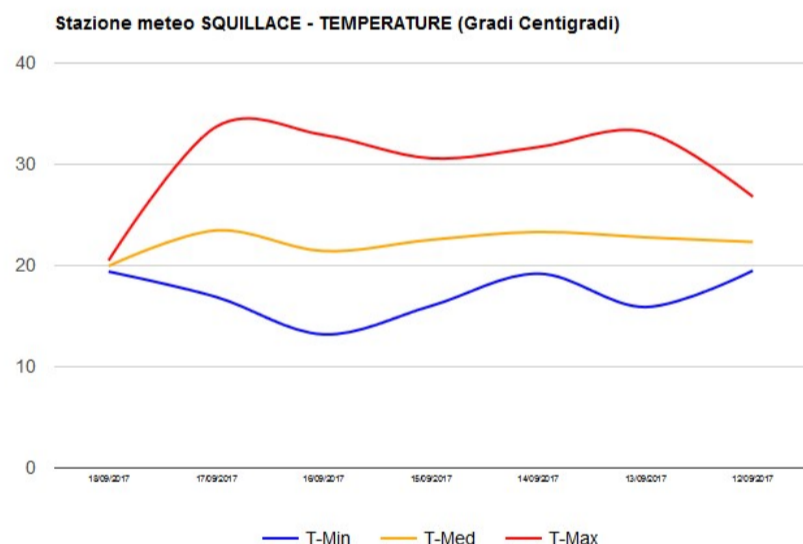
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	3,00	4,00	3,50	3,00	10	1_2
ZONA 2	3,00	4,50	3,75	3,00	10	1_2
ZONA 3	2,00	3,50	2,75	2,00	10	1_2
ZONA 4	2,50	3,50	3,00	2,00	10	1_2
ZONA 5	2,00	3,00	2,50	2,00	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	Anche se le condizioni climatiche sono mutate, con il verificarsi di piogge sparse e abbassamento delle temperature, il monitoraggio delle trappole non evidenzia che un lieve aumento delle catture di <i>Bactrocera oleae</i> . Le olive, considerando la prolungata siccità, sono ancora leggermente raggrinzite e ciò rende difficile la puntura da parte della mosca, infatti, l'infestazione attiva, costituita dalla somma tra uova e larve vive presenti nella drupe è percentualmente bassa. (vedi tabella). E' importante continuare a monitorare il proprio uliveto, ed al superamento della soglia di intervento, fissata al 10% per le olive da olio e al 2% per le olive da mensa, si possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consiglia di utilizzare quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Imidacloprid ecc). In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 18/09/2017

L'ufficioTecnico
Dell'APOUNASCO